



UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

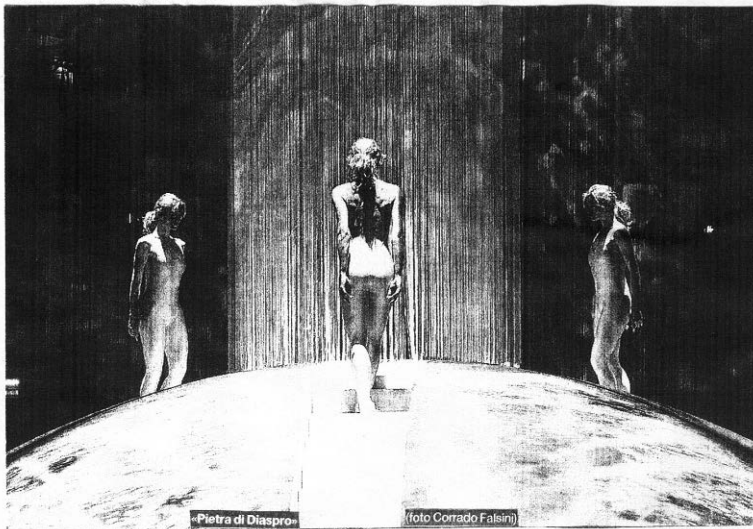
UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr.104 / Ottobre 2007

reteufo@alice.it - www.webalice.it/reteufo - G.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

UNA DOZZINA DI ANNI FA, ESATTAMENTE NEL 1995, IL MONDO INTERO FU SCOSSO DALL'ANNUNCIO DEL RITROVAMENTO DEL FILMATO DELL'AUTOPSIA DI UN ALIENO. LA NOTIZIA FECE IL GIRO DEL PIANETA E PER MOLTI ANNI GLI UFOLOGICI DISCUSSERO DELL'AUTENTICITA' DI QUEL FILMATO, SINO A QUANDO IL SUO AUTORE - IL PRODUTTORE INGLESE RAY SANTILLI - NON DECISE DI VUOTARE IL SACCO CONFESSANDO DI AVER FALSIFICATO TUTTO QUANTO... ADESSO, GRAZIE ALLE RICERCHE SVOLTE DALLA RETE-UFO, STANNO EMERGENDO NUOVI ELEMENTI SU QUESTA INTRICATA VICENDA MENTRE "LA" FUORI" CONTINUA-NO GLI AVVISTAMENTI DI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI... L'IRLANDA SI E' AGGIUNTA ALLA LISTA DEI PAESI CHE HANNO DECISO DI APRIRE (PARZIALMENTE) I PROPRI ARCHIVI MILITARI SUGLI U.F.O. TUTTI SEGNALI CHE LASCIANO TRASPARIRE CHIARAMENTE CHE QUALCUNO CONOSCE LA VERITA' SUGLI U.F.O. MA CONTINUA A NEGARE IL DIRITTO DELLA GENTE A CONOSCERE COME STANNO VERAMENTE LE COSE... LA RETE-UFO CONTINUERA' A LOTTA PER LA DIVULGAZIONE DELLA VERITA' SULLE VISITE DI ALTRE INTELLIGENZE EXTRATERRESTRI SUL NOSTRO PIANETA, IN NOME DELLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE. CONTINUEATE A SEGUIRCI!!

BUONA LETTURA.



«Pietra di Diaspro»

(foto Corrado Falsini)

martedì 18 settembre 2007

RAGUSA

Una donna dice di avere visto un Ufo vicino casa

RAGUSA. Un ufo nel cielo di Ragusa? Dopo le recenti segnalazioni che si sono registrate negli ultimi giorni ad Agrigento, anche nel capoluogo ibleo si sono avuti dei presunti avvistamenti. Una signora, che ha chiesto di restare anonima, sarebbe la testimone oculare di un possibile avvistamento. L'episodio è stato raccontato ieri mattina ma si riferisce alla notte tra sabato e domenica. E proprio in quella notte la signora avrebbe visto un oggetto volante non identificato.

Più o meno, stando al racconto della donna, si tratterebbe di un avvistamento simile a quello raccontato nei giorni scorsi da una famiglia di Agrigento e, lo scorso novembre, da un ristorante agrigentino. Anche nel caso di Ragusa l'ufo si sarebbe presentato come una sfera dai contorni luminosi ed evanescenti, e sarebbe scesa lentamente dal cielo per posizionarsi in un'area del quartiere Ragusa Sud. «Mi sono svegliata perché sentivo del rumore, come se piovesse», spiega la signora. «Ed allora mi sono affacciata alla finestra e, con mio grande stupore, ho visto quello che secondo me era un ufo. Una sfera, nemmeno tanto grande, luminosa e trasparente che è scesa lentamente dall'alto per andarsi poi a fermare praticamente a pochi metri dal tetto del palazzo di fronte al mio. Erano passate le 4.30 di notte. Sono rimasta come impietrita. Dentro mi è sembrato di scorgere delle persone, ma non ne sono sicura. Poi la sfera è salita diventando un punto luminoso che poi è scomparso».

MICHELE BARBAGALLO



ULTIM'ORA

Powered by Italpress

17:04

AGRIGENTO: AVVISTATO OGGETTO VOLANTE NON IDENTIFICATO, UN UFO?

AGRIGENTO (ITALPRESS) - Nuovo avvistamento di un oggetto volante non identificato ad Agrigento. Giuseppe Cacciatore, un ragazzo di 14 anni che abita al Villaggio Mose', noto quartiere di Agrigento, ha raccontato a Studio Aperto, il telegiornale di Italia Uno, di averlo visto in cielo, nei pressi della sua abitazione, e di aver filmato quanto ha visto. Adesso la registrazione è al vaglio degli esperti del Cui, il Centro ufologico nazionale. Nella stessa zona, lo scorso anno, si erano registrati altri avvistamenti. (ITALPRESS). 11-Set-07 17:04

BELFAST TELEGRAPH

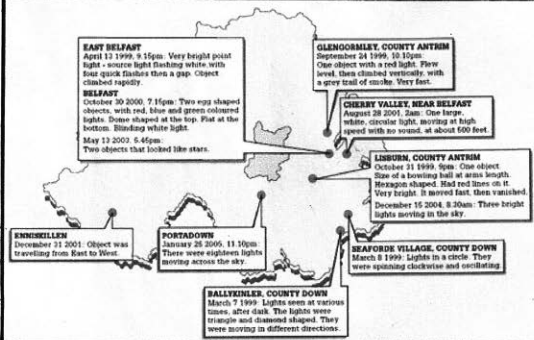
August 02, 2007

By Sam Lister

A secret 'X-files' style dossier of UFO sightings in Northern Ireland has been made public for the first time.

Details revealed under the Freedom of Information Act show that 11 sightings have been reported in the area in the past decade.

They range from bright lights to dome-shaped objects, according to the Ministry of Defence log books that list times, dates, places and descriptions.





MISTERO A sinistra, la foto scattata con il telefonino; sopra, Claudio (con il cellulare in mano) e l'amico Paolo

IL CASO OGGETTO VOLANTE AVVISTATO SUL VILLAGGIO DUE MADONNE «Sabato ho fotografato un Ufo Non ci ho mai creduto, ma ora...»

di ENRICO BARBETTI

PREMESSA: «Io non ho mai creduto agli Ufo». Eppure, Claudio Bertusi Fini, magazziniere di 25 anni che abita in via Golinelli, villaggio Due Madonne, non sa darsi altra spiegazione per quell'immagine che tiene memorizzata nel suo telefonino, scattata alle 20.59 di sabato. L'acronimo Ufo, in effetti, significa oggetto volante non identificato. E quello nella foto non è né un aeroplano né un elicottero.

«Non avevo mai scattato una foto con il cellulare in vita mia — racconta Claudio —, è la prima». E spiega come è successo: «Sabato sera sono uscito di casa, in via Golinelli, per andar da un amico che abita vicino. Appena in strada ho notato in cielo tre fasci di luce sulla verticale della sua abitazione; que-

ste cose luminose era come se si rincorressero, come i vertici di un triangolo, e c'era una quarta sorgente luminosa più grande che credo sia quella della foto». «Io ho sempre pensato gli Ufo non esistono — dice ancora Claudio —, ma ora inizio un po' a dubitare, perché c'è questa immagine. Sinceramente, ci sono rimasto di m...».

IL TESTIMONE
Claudio: «In cielo c'erano tre cose luminose che si rincorrevano»

ra ho provato a scattare una foto ed ecco cos'è uscito». Al momento dell'avvistamento non c'era nessuno in strada, «poi sono arrivati alcuni ragazzi che abitano al villaggio che mi hanno chiesto: cosa stai filmando? Ho indicato loro i fasci luminosi e mi hanno detto che li avevano notati anche la sera precedente. Quando è uscito il mio amico Pa-

olo li ha visti anche lui. Poi siamo andati a prendere un gelato in via Messarenti e ci siamo fermati all'altezza dell'incrocio con via Libia: c'erano pure le nostre amiche Elena e Jessica e da lì vedevamo ancora questi oggetti, in direzione della periferia. A un certo punto, verso le 22.30, ci siamo accorti che non c'erano più ma non abbiamo notato il momento in cui sono sparite o si sono allontanati».

DI COSA si tratta? Fenomeno atmosferico, illusione ottica, astronavve o burla? La sagoma nera contornata di luce che si vede nell'immagine, peraltro di qualità niente affatto approssimativa, richiama la classica forma dei dischi volanti così come vengono rappresentati nei film di fantascienza degli anni Cinquanta. Gli alieni si preparano a sbarcare a Bologna? Torneranno per invadere il pianeta? Se sabato sera hanno sì volato anche piazze della Costituzione mentre si svolgeva il Rave, forse ci hanno già ripensato.

L'ESPRESSO
DOMENICA 23 SETTEMBRE 2007

L'ESPLORATORE È SCOMPARSO NEL DESERTO 18 GIORNI FA

Nessuno cerca più Fossett

NEW YORK

Nessuno cerca più Steve Fossett, l'aviatore scomparso 18 giorni fa durante un volo sul deserto del Nevada. Dopo 474 voli che hanno esplorato il 98% del territorio dove avrebbe potuto cadere il velivolo dell'esploratore, le pattuglie dell'aviazione civile e gli elicotteri della Guardia nazionale sono stati fatti tornare alla base. Le ricerche ora vengono proseguite solo in forma privata: la moglie di Fossett, Peggy, sta finanziando i sorvoli di ot-

to piccoli aerei, mentre decine di volontari su Internet continuano a scrutare le immagini del deserto del Nevada dall'alto. I membri del team di avventure di Fossett dicono che le ricerche proseguiranno fino a che non lo troveranno. Per il momento però non sono state fuori tracce né del biplano esploratore, né del suo piccolo aereo, col quale era decollato in cerca di un posto per battere un record (ne ha fatti 115 nella sua vita) di velocità. In compenso sono state trovate tracce di disastri avvenuti de-

canal prima. I soccorritori si sono imbattuti in sei carcasse di aerei caduti nel Nevada e in California, e per una settimana Charles Ogle, 43 anni, ha sperato di sapere di nuovo la verità su suo padre, decollato nel 1964 e mai più ritrovato. «È un mistero che ha pesato su di me per tutta la vita», ha detto Charles, sospicando che la ricerca di Fossett lo aiuti a scoprire i resti di suo padre. Ma non ha avuto fortuna: cinque delle carcasse trovate appartengono ad altri aerei. Il disastro più indietro nel tempo risa-



Steve Fossett

le al 1961 - e il resto si è scoperto essere un mucchio di immondizia e non un velivolo.

Tra i fan di Fossett, il primo nella storia a fare il giro del mondo su una mongolfiera, cir-

colano le ipotesi più stravaganti che spiegherebbero la sua sparizione: dal rapimento da parte di alieni all'abbattimento del suo aereo ordinato dai militari americani dopo che era inceppato nel test di un nuovo aereo collaudato dal Pentagono nel deserto del Nevada. Qualcuno sostiene che è vivo e si presta al gioco per sfottere i militari americani a cercare, con la accusa di una carica allo scomparso, una bomba nucleare smarrita. Comunque, fino a che il suo corpo non verrà ritrovato verrà considerato vivente in California, dove Fossett risiedeva, piuttosto che essere necessario fino a 5 anni per certificare in tribunale la morte di una persona scomparsa. Fino a quel momento le sorti del suo ingente patrimonio rimarranno incerte. (F.S.)

Ufo: i conti non tornano

Il Cisu ha raccolto nel complesso 646 segnalazioni, solo 32 gli avvistamenti dell'Aeronautica

ROMA

Sono 32 i casi di avvistamento Ufo catalogati dal 2001 negli archivi del Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica militare. Tra i compiti assegnati al reparto c'è infatti anche la trattazione delle «segnalazioni di oggetti volanti non identificati», che vengono archiviate in un repertorio annuale per uso, viene precisato, «esclusivamente statistico». Gli ultimi avvistamenti risalgono dalla forza armata riguardando due oggetti volanti notati il 3 settembre 2006 nel palermitano, tra Punta Raisi e Monte Sarcidano, da un pilota civile e da alcuni privati cittadini. Qualche mese prima, il 3 maggio, era stata segnalata da diversi abitanti dell'area di Procida la presenza di un Ufo di colore giallo e di forma ellittica.

Nel 2005 erano stati catalogati in tutto quattro episodi: nella serata dell'8 febbraio, alle 23,35 e successivamente alle 23,45, i controllori radar di Grazzanese (Caserta) avevano notato oggetti che procedevano a «velocità ridotta» e in direzione «variabile». Nel primo caso, l'oggetto volava a circa 3.000 piedi di quota, nel secondo tra i mille e i 3.000 piedi.

Il 25 luglio dello stesso anno, nel tratto di costa tra Pescara ed Ancona, alcuni passeggeri a bordo di un volo di linea avevano notato un oggetto volante di «circa 2 metri di ampiezza e con delle alette sulla parte terminale», di colore bianco con la punta apicale di colore rosso, muoversi ad alta quota e a velocità elevata. Il 26 dicembre una donna di Moruzzo (Bologna) aveva segnalato la presenza di un Ufo di circa 10 metri di lunghezza, verde e luminoso, che si muoveva a velocità elevata «tra i 10 e i 20 metri dal suolo». L'anno che ha fatto registrare il maggior numero di avvistamenti, cinque nel 2003, due nel 2004, quattro nel 2005 e tre lo scorso anno.

Il Cisu, Centro Italiano Studi Ultravioletti, ha invece raccolto nel complesso 646 segnalazioni di oggetti volanti non identificati per quanto riguarda il 2006 (con un picco di 172 nel mese di ottobre) e 52 nei primi due mesi del 2007. Nella sterminata casistica in possesso del Cisu figurano ben 19.000 segnalazioni di oggetti volanti non identificati a partire dal 1947, anno convenzionale di nascita dell'Ufologia moderna.

«La differenza numerica con le cifre dell'Aeronautica non deve sorprendere», sottolinea Paolo Toselli, del Cisu, «perché le forze armate raccolgono solo le segnalazioni che promulgano dai piloti, civili e militari, o dalle forze dell'ordine per ragioni legate al compito istituzionale della tutela della sicurezza dello spazio aereo e per prevenire eventuali intrusioni in missioni sensibili».

«Ma», spiega Toselli, «siamo diversi canali anche, anzi, anche ai fini dello scopo di «accogliere quante più segnalazioni possibili di oggetti volanti non identificati. Sono un ente di studio dello spionaggio (fenomeno ed è logico che la rete di ricerca più capillare dell'associazione produce alla fine numeri più elevati). Negli ultimi anni il livello di segnalazioni si è mantenuto costante, tra le regioni è la Lombardia a far registrare le più alte percentuali di avvistamenti».



Copyright ©2007 La Stampa

CORRIERE DELLA SERA ■ LUNEDÌ 17 SETTEMBRE 2007

CORRIERE DELLA SERA

www.corriere.it

INTERNET

La mania di «Space Invaders»

Il celebre gioco anni Settanta torna di moda grazie a «street artist» e blogger.

Il mappamondo degli «avvistamenti» è consultabile sulla Rete

Le città sotto "attacco alieno"

Uno «street artist» di Parigi ha iniziato a riprodurre le sagome del videogioco «Space Invaders». E sul web è scoppia la mania

PARIGI - Vi ricordate i «mostri colorati pixelati» che al ritmo di una «marcetta» elettronica scendevano minacciosi dallo spazio per dare l'assalto al vostro pianeta, protetto solo da un'astronave dotata di cannoncini «spara-spara»? Erano gli anni Settanta e Ottanta e «Space Invaders» era forse il titolo di maggiore successo della serie Arcade, il principe indiscusso delle sale giochi, che con la sua comparsa ha mandato definitivamente in pensione i mattoncini con le palline rimbalzanti di Pong e della primissima generazione di videogames.



L'INVASIONE DELLE CITTÀ - Ora gli «invaders dallo spazio» sono ritornati. Ma non sugli schermi di console e personal computer, bensì nel cuore di città grandi e piccole di tutto il mondo. Gli extraterrestri sono usciti dai videogames e si trovano ovunque: strade, palazzi, marciapiedi, tombini, tetti. E tutto grazie all'idea di uno «street artist» di Parigi che ha scelto, non a caso, «Space Invaders» come proprio nome di battaglia e che ha iniziato a riprodurre le sagome degli alieni su adesivi e mosaici piazzati un po' ovunque prima nella capitale francese (guarda il video) e poi un po' in tutto il mondo.



Questi invasori spaziali sono proprio dei deficienti: li ho battuti di nuovo!

LIBRI

(a cura di A. IACOPINO)



Roberto Volterra
Archeologia dell'Introvabile
Inesplorati itinerari tra i misteri della Storia
Sgarco Edizioni
pag. 220 € 18,80

Novità
che lo storia non sved... ma esista. Un libro per conoscere aspetti curiosi, sfuggenti, personaggi, leggende, personaggi, che lo storia non sved... ma esista. Un libro per conoscere aspetti curiosi, sfuggenti, personaggi, leggende, personaggi.